

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA I COMUNI DI CAMPOGALLIANO, CARPI, NOVI DI MODENA, SOLIERA E L'UNIONE TERRE D'ARGINE PER L'ACCREDITAMENTO E LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE VOLONTARIO

L'anno duemiladiciannove, il giorno 31 del mese di ottobre presso la sede dell'Unione delle Terre d'Argine, con la presente convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di legge

TRA

Paola Guerzoni nata a Modena il 31.05.1965 che interviene nella sua qualità di Sindaco del Comune di Campogalliano in esecuzione di quanto previsto dalla D.C. n. 37 del 20/09/2019;

Bellelli Alberto nato a Carpi il 3.02.1977 che interviene nella sua qualità di Sindaco del Comune di Carpi in esecuzione di quanto previsto dalla D.C. n. 69 del 19/09/2019;

Enrico Diacci nato a Carpi il 31.07.1972 che interviene nella sua qualità di Sindaco del Comune di Novi di Modena in esecuzione di quanto previsto dalla D.C. n. 41 del 26/09/2019;

Roberto Solomita nato a Modena il 20.06.1976 che interviene nella sua qualità di Sindaco del Comune di Soliera in esecuzione di quanto previsto dalla D.C. n. 67 del 21/09/2019.

E

Roberto Solomita nato a Modena il 20.06.1976 che interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente dell'Unione delle Terre d'Argine con sede a Carpi in C.so A. Pio 91, in esecuzione di quanto previsto dallo Statuto dell'Unione all'art.7 e dalla D.C.U. n.27 del 31.10.2019.

PREMESSO CHE:

- con le deliberazioni consiliari di seguito indicate, i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera hanno approvato lo Statuto dell'Unione Terre d'Argine, costituitasi il 29 maggio 2006:
 - a) Comune di Campogalliano D.C. n.27 del 27/04/2006,
 - b) Comune di Carpi D.C. n.90 del 20/04/2006,
 - c) Comune di Novi di Modena D.C. 18 del 27/04/2006,
 - d) Comune di Soliera D.C. n.28 del 27/04/2006;
- lo Statuto è stato, da ultimo, modificato con deliberazioni dei Consigli comunali dei Comuni:
 - a) Comune di Campogalliano n. 14 del 19/03/2014,
 - b) Comune di Carpi n. 30 del 13/03/2014, n. 35 del 27/03/2014 e n. 39 del 3/04/2014,
 - c) Comune di Novi di Modena n. 27 del 13/03/2014,
 - d) Comune di Soliera n. 11 del 11/03/2014,
 - e) Delibera del Consiglio Unione n. 24 del 16/04/2014, pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione E. R. n. 141 del 13.05.2014 e in vigore dal 18.05.2014;

- lo Statuto all'articolo 6 prevede che i Comuni possano conferire all'Unione le materie di propria competenza, le materie a essi delegate, nonché la gestione di servizi pubblici;
- tra le suddette materie sono annoverate quelle appartenenti all'area "Servizi alla Persona e alla Comunità", ambito che comprende le funzioni attinenti la gestione della cultura, delle politiche giovanili e dello sport;
- in data 6 giugno 2016, con Legge n. 106 è stata approvata la Disciplina del Servizio Civile Universale;
- l'art. 3 della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 maggio 2018 recante "Testo coordinato e integrato della circolare 3 agosto 2017 "Albo degli enti di servizio civile universale Norme e requisiti per l'iscrizione" e della circolare 12 dicembre 2017 "Integrazione alla circolare 3 agosto 2017" prevede che le Unioni dei Comuni interessati possano accedere al Servizio Civile Universale in forma associata come enti accoglienti degli operatori volontari di progetto;
- ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione tra i Comuni aderenti, ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

TUTTO CIO' PREMESSO

Che forma parte integrante della presente Convenzione, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), della Legge n. 106 del 6 giugno 2016, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017 n. 40 e ss.mm.ii. e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 maggio 2018, ha per oggetto la costituzione di un unico Ufficio di Servizio Civile Universale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera all'interno dell'ente Unione, finalizzato allo svolgimento di tutte le funzioni di cui al successivo artt. 2 e 3.

ART. 2 – SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La Legge n. 106 del 6 giugno 2016 ha revisionato la disciplina precedente in materia di Servizio Civile Nazionale, istituendo il "Servizio Civile Universale finalizzato, ai sensi degli articoli 52, primo comma e 11 della Costituzione, alla difesa non armata e nonviolenta della patria ed alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione.

ART. 3 – COMPITI DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE E DELEGA DELLA GESTIONE

1. Per le finalità di cui all'art. 1 della presente convenzione, i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera delegano all'Unione Terre d'Argine l'iscrizione all'Albo di Servizio Civile Universale in qualità di Ente capofila, per la gestione di tutto quanto attenga il Servizio Civile Universale, ivi compresa la gestione dell'Ufficio indicato all'art. 4, nei limiti disciplinati dal presente atto.
2. L'Unione Terre d'Argine accetta la presente delega e s'impegna a esercitarla conformemente a quanto espresso nel presente atto.
3. L'Ufficio di Servizio Civile Universale costituisce una delle strutture organizzative dell'Unione e dei Comuni associati.
4. All'Unione Terre d'Argine competono le seguenti funzioni:

- la designazione delle figure responsabili di funzioni ed attività previste dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 maggio 2018 e suoi aggiornamenti e l'istituzione dell'Ufficio di Servizio Civile Universale;
 - la partecipazione agli incontri ed il versamento della quota annua di adesione al Coordinamento provinciale degli enti di Servizio Civile (Coprese);
 - la gestione dei rapporti finanziari con Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale, con i Comuni convenzionati e con altri soggetti e/o enti eventualmente coinvolti a diverso titolo.
5. Come previsto al paragrafo 7.1 dell'art. 8 del D.Lgs. 40 del 6 marzo 2017 e ss.mm.ii., l'Unione, al fine dell'iscrizione all'Albo, per "garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei programmi d'intervento ed assicurare una più ampia rappresentatività, potrà costituire reti con altri soggetti pubblici e privati" nelle modalità previste dal paragrafo 6 della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 maggio 2018 e suoi aggiornamenti.
6. Qualora l'Unione si convenzioni con soggetti terzi, potrà stabilire e richiedere loro una quota finanziaria o accordarsi per la messa a disposizione di risorse umane a supporto dell'Ufficio indicato all'art. 4.

ART. 4 - FUNZIONI DELL'UFFICIO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

1. L'Ufficio di Servizio Civile Universale è in capo al Dirigente del Settore Risorse Umane dell'Unione Terre d'Argine. L'Unione potrà individuare altri dirigenti in relazione alle proprie scelte ed esigenze organizzative.
2. L'Ufficio di Servizio Civile Universale esercita tutte le funzioni e svolge tutti i compiti attinenti all'elaborazione e approvazione dei programmi d'intervento e dei progetti, oltre che alla loro gestione e attuazione. Competono, in particolare, all'Ufficio di Servizio Civile Universale:
 - la predisposizione della progettazione, il coordinamento operativo del sistema integrato, la cura dei rapporti di natura amministrativa con il Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale e la Regione Emilia Romagna per la corretta gestione dei volontari in servizio;
 - il coordinamento dei programmi d'intervento e dei progetti facenti parte di questi ultimi;
 - la partecipazione, la pubblicazione e la promozione di bandi pubblici per la presentazione dei progetti e la selezione dei volontari;
 - la verifica che gli interventi si realizzino presso le sedi di attuazione nel rispetto delle norme in materie di sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81 del 2008 e ss.mm. e integrazioni;
 - la formazione degli operatori volontari, ivi compresa la valorizzazione delle competenze;
 - la formazione degli operatori locali di progetto;
 - la selezione e gestione degli operatori volontari, ivi compresa la gestione amministrativa degli stessi;
 - il monitoraggio, controllo, verifica e valutazione dei risultati dei programmi d'intervento e dei progetti di Servizio Civile Universale;
 - la redazione di rapporti di sintesi delle attività svolte Servizio Civile Universale;
 - l'accertamento della presenza di almeno un operatore locale di progetto per ogni sede di attuazione avente i requisiti per lo svolgimento del ruolo;
 - la preparazione di tutto il personale direttamente impegnato nel Servizio Civile Universale;
 - l'aggiornamento della pagina internet e dei social dedicati al Servizio Civile Universale dell'Unione;

- la gestione di banche dati, piattaforma Helios e comunicazioni in entrata ed in uscita al Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale ed al Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile (da ora in poi denominato Copresc);
 - il supporto agli organi politici nella negoziazione con i privati e nella concertazione istituzionale con altre amministrazioni nei processi di pianificazione.
3. L'organizzazione del servizio associato deve tendere, in ogni caso, a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità, equità, imparzialità e responsabilità.

ART. 5 - UFFICIO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: COMPOSIZIONE E DESIGNAZIONE COMPONENTI

1. L'Ufficio di Servizio Civile Universale deve essere dotato, nel suo complesso, delle competenze previste dal Decreto Legislativo 6 marzo 2017 n. 40 e ss.mm.ii. per l'esercizio delle specifiche funzioni per assicurare la qualità, l'efficienza e l'efficacia del Servizio Civile Universale. La dotazione di personale qualificato, deve essere costituita da:
 - un coordinatore responsabile del Servizio Civile Universale;
 - un responsabile della sicurezza;
 - un responsabile della formazione e valorizzazione delle competenze;
 - un responsabile della gestione degli operatori volontari;
 - un responsabile dell'attività informatica;
 - un responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del Servizio Civile Universale.
2. Tali competenze devono derivare da idonei titoli di studio o di esperienza biennale nelle relative funzioni o mediante attestazione di svolgimento di specifici corsi di formazione.
3. Le medesime competenze devono essere già possedute dal personale dei Comuni o dell'Unione che verrà assegnato stabilmente all'Ufficio di Servizio Civile Universale ovvero da esperti esterni i quali assicurano il proprio apporto collaborativo all'attività dell'Ufficio di Servizio Civile Universale attraverso modalità organizzative e negoziali che saranno stabilite con apposito atto di Giunta d'Unione.
4. Come previsto al paragrafo 5.3 della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2018, "i responsabili delle diverse attività sopra elencate, costituiscono una struttura di gestione stabile, dedicata al Servizio Civile Universale, deliberata dall'organo decisionale" dell'Unione. "I singoli incarichi sono tra loro incompatibili"
5. Gli ulteriori aspetti organizzativi e di dettaglio verranno definiti con il succitato atto di Giunta
6. Il paragrafo 2 della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2018, definisce le specifiche funzioni ed attività delle singole figure previste per l'idonea selezione:
 - **coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale:** persona in possesso del diploma di scuola media di II grado; oppure che abbia avuto esperienze dirette, almeno biennali, del Servizio Civile Nazionale; oppure che abbia frequentato un apposito corso organizzato dal Dipartimento. L'incarico di Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Nazionale deve risultare da deliberazione degli organi decisionali dell'Ente. L'incarico è responsabile del Servizio Civile Universale in tutte le sue articolazioni e manifestazioni e ne risponde direttamente al Dipartimento. Coordina la realizzazione dei programmi di intervento e dei progetti in essi contenuti, le attività delle sedi di attuazione di progetto, le risorse umane dell'Ente, l'attività dei responsabili regionali e provinciali dell'ente accreditato e degli operatori locali di progetto. Rappresenta, all'interno dell'Ente, l'ultima istanza per le controversie nate con gli operatori volontari coinvolti nei programmi, fatte salve altre autonome modalità dell'ente stesso e fatta salva la responsabilità generale del Dipartimento. E' l'unico soggetto dell'ente, oltre al rappresentante legale, ad intrattenere rapporti con il Dipartimento;

- **responsabile della sicurezza:** persona in possesso di diploma di laurea in materie tecniche, che abbia frequentato almeno un corso in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 8 del 2008 e ss.mm.ii.; oppure che abbia una esperienza biennale nel campo della sicurezza; oppure che abbia svolto specifici corsi di formazione nella materia della sicurezza sui luoghi di lavoro. Coordina le attività relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro concernenti tutte le sedi di attuazione di progetto dell'ente;
- **responsabile della formazione e valorizzazione delle competenze:** persona in possesso del diploma di laurea in scienze della formazione, dell'educazione o equipollente; oppure che abbia avuto esperienze dirette, almeno biennali, nel campo della formazione e della certificazione delle competenze; oppure che abbia frequentato un apposito corso, organizzato dal Dipartimento, in materia di formazione e frequentato almeno un corso di formazione relativo alla valorizzazione e certificazione delle competenze. Coordina tutte le politiche formative in materia di Servizio Civile Universale poste in essere dall'ente su tutto il territorio nazionale ed all'estero e le attività finalizzate alla valorizzazione delle competenze. L'incarico di Responsabile della formazione e valorizzazione delle competenze è l'unico che può essere assunto da due differenti soggetti, in relazione alla formazione oppure in relazione alla valorizzazione e certificazione delle competenze;
- **responsabile della gestione degli operatori volontari:** persona in possesso del diploma di laurea in una delle seguenti discipline: giurisprudenza, economia e commercio, scienze dell'amministrazione o equipollente; oppure che abbia avuto esperienze dirette, almeno biennali, nella gestione del personale, di organizzazioni senza scopo di lucro o di società private o enti pubblici, ivi compresa la gestione dei volontari in Servizio Civile o che abbia svolto specifici corsi di formazione nelle materie suddette. Coordina tutte le attività mirate alla gestione degli operatori volontari impegnati nella realizzazione dei programmi di intervento/progetti da realizzarsi in Italia e all'estero;
- **responsabile dell'informatica:** persona in possesso del diploma di laurea in informatica o ingegneria informatica; oppure che abbia avuto esperienze dirette almeno biennali nel campo dell'informatica; oppure che abbia frequentato appositi corsi in informatica. Coordina il sistema informatico dell'ente, con particolare riferimento ai collegamenti con il Dipartimento e con le sedi di attuazione, nonché la gestione delle banche dati e del sito internet;
- **responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del Servizio Civile Universale:** personale in possesso di diploma di laurea in una delle seguenti discipline: Giurisprudenza, Sociologia, Economia e Commercio, Scienze dell'Amministrazione, Scienze Politiche, Statistica o equipollenti; oppure in possesso di una esperienza di durata biennale nel controllo e la verifica di attività, anche del Servizio Civile, e della valutazione di interventi nelle politiche sociali ed educative, oppure che abbia frequentato corsi specifici di formazione nelle funzioni di controllo e verifica di attività nonché un corso di valutazione del Servizio Civile organizzato dal Dipartimento. Coordina tutte le attività mirate al controllo e alla verifica della realizzazione dei progetti nonché alla valutazione degli stessi.

ART. 6 - STABILITÀ E CONOSCIBILITÀ DELLA COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

1. Al fine di assicurare la stabilità e la conoscibilità dei collaboratori dell'Ufficio di Servizio Civile Universale, l'Unione e i Comuni aderenti pubblicano gli elenchi completi dei soggetti che ne fanno parte, con l'indicazione delle competenze assolute da ciascuno di essi. Il medesimo quadro di sintesi della composizione dell'Ufficio di Servizio Civile Universale è inoltre inviato, dopo averlo inserito nel sistema Unico di Servizio Civile (piattaforma informatica Helios), al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e, per conoscenza, alla

Regione Emilia Romagna, ai fini dell'accreditamento dell'Ente, come previsto al paragrafo 7 e seguenti della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 maggio 2018.

2. L'Ufficio di Servizio Civile Universale, così costituito, rappresenterà la struttura tecnica deputata a gestire con professionalità ed efficienza l'attività di redazione della nuova pianificazione e le sue fasi successive.

ART. 7 - IMPEGNI DEI COMUNI

Ciascuno dei Comuni, in quanto Ente di accoglienza, deve:

1. cooperare per l'efficiente gestione del Servizio Civile Universale e la corretta realizzazione degli interventi;
2. disporre di almeno una sede di attuazione in cui accogliere gli operatori volontari di Servizio Civile per lo svolgimento delle attività previste nei progetti, caratterizzata dalla presenza di personale dell'Ente, dipendente, volontario o a contratto;
3. disporre della figura di almeno un operatore locale di progetto (OLP) per ciascuna sede di attuazione, avente i requisiti richiesti dalla normativa vigente, quale referente responsabile dell'attività dei volontari e della corretta realizzazione di ogni singolo progetto per la propria sede;
4. preliminarmente all'avvio delle attività di pianificazione del programma triennale e dei singoli piani annuali partecipare agli incontri di progettazione previsti per la stesura dei progetti;
5. stanziare le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto ed a fornire personale per la copertura dei ruoli previsti, indicati all'art. 5, per gli esercizi ed i compiti che l'Unione è chiamata a svolgere;
6. mettere a disposizione le proprie sale per eventuali incontri di formazione, sensibilizzazione, programmazione, progettazione, selezione e, in generale, per tutto quanto attenga il Servizio Civile Universale.

ART. 8 - RAPPORTI FINANZIARI

Le spese complessivamente da sostenere per la gestione dell'Ufficio di Servizio Civile Universale e per tutte le attività ivi connesse e rivolte ai volontari ed al personale coinvolto sono finanziate attraverso il rimborso annuo delle spese di formazione dei volontari di Servizio Civile Universale versato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ed introitate nel Bilancio dell'Unione Terre d'Argine. La spesa complessiva, riguardante gli oneri dovuti alle spese associative al Copresc, è invece ripartita tra i Comuni aderenti secondo i criteri definiti dallo stesso al 31 dicembre precedente ciascuna annualità di vigenza della presente convenzione.

ART. 9 - RAPPORTI FRA I COMUNI E L'UNIONE

Le relazioni e i rapporti fra Unione e Comuni conferenti avvengono sulla base di quanto previsto dallo Statuto dell'Unione e dai conseguenti provvedimenti adottati in merito dagli organi di governo.

ART. 10 - DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed è valida a tempo indeterminato.
2. Ciascun Comune può recedere dalla presente convenzione. La delega ha effetto dalla sottoscrizione della presente convenzione e durata a tempo indeterminato, con possibilità di recedere, da parte anche di un singolo Ente, solo a seguito di comunicazione formale scritta che comunque avrà decorrenza dal 1 gennaio dell'anno successivo.
3. Il personale dei Comuni, assegnato stabilmente all'Ufficio di Servizio Civile Universale, opererà a regime di distacco con oneri che rimarranno a carico dei Comuni assegnatari.

ART. 11 - CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono insorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente presso il Foro di Modena.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda allo Statuto dell'Unione e alle norme in materia di rapporti fra Enti Locali previste dalle leggi regionali e statali in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Unione delle Terre d'Argine Il Presidente Roberto Solomita <i>Firmato digitalmente</i>	
	Per il Comune di Campogalliano Il Sindaco Paola Guerzoni <i>Firmato digitalmente</i>
	Per il Comune di Carpi Il Sindaco Alberto Bellelli <i>Firmato digitalmente</i>
	Per il Comune di Novi di Modena Il Sindaco Enrico Diacci <i>Firmato digitalmente</i>
	Per il Comune di Soliera Il Sindaco Roberto Solomita <i>Firmato digitalmente</i>